

# La Cesac rinasce e punta sull'innovazione

Investiti 670mila euro per la realizzazione di sei nuovi silos. Il presidente Filippini: «Questo è il segno della ritrovata salute»

## MEDICINA

**Dal rischio** chiusura di un anno e mezzo fa al rilancio con un investimento di 670mila euro e la realizzazione di sei nuovi silos, a Medicina. È la parabola della cooperativa Cesac, che era sull'orlo del baratro e ora, grazie al presidente Michele Filippini, si espande. «L'ampliamento dell'impianto di Medicina – spiega Filippini – è il segno del ritrovato stato di salute di Cesac, caratterizzato da una rinnovata vitalità in tutte le nostre attività. L'opera che inauguriamo oggi è stata realizzata grazie a un importante investimento della cooperativa e al contributo di fondi del Psr (programma di sviluppo rurale) per l'innovazione nel settore dei cereali». Al taglio del nastro ieri sono intervenuti, oltre a Filippini, i sindaci Matteo Montanari di Medicina e Claudio Franceschi di Castel Guelfo, assieme al direttore di Bcc Felisinea Andrea Alpi. «Superato il periodo di crisi grazie anche al sup-



I vertici della cooperativa assieme alle autorità davanti ai nuovi silos

porto di tutto il sistema cooperativo – sottolinea Daniele Passini presidente di Confcooperative Bologna –, Cesac si ripropone oggi nuovamente a guida di un importante programma di valorizzazione delle produzioni cerealicole dei soci, mediante processi di selezione dei cereali conferiti, che ne esaltino la qua-

lità a favore dei produttori, attraverso la collocazione in processi di filiera di alta gamma nella lavorazione delle farine per la produzione di pasta e prodotti da forno. Adesso ci le condizioni per aprire nuove azioni di sviluppo nell'interesse dei soci». Gli fa eco il direttore di Confcooperative Andrea Pazzi: «Ab-

biamo sostenuto la cooperativa Cesac con interventi concreti perché crediamo fermamente in una realtà inserita in un territorio agricolo particolare, meno intensivo ma non per questo meno importante. Il grande lavoro effettuato in questi ultimi anni dagli amministratori e dalle maestranze della cooperativa è la riprova della qualità di questa realtà, punto di riferimento per molti imprenditori agricoli che operano nei territori tra le province di Ravenna, Bologna e Ferrara. Qualità nella gestione e nell'assistenza tecnica delle colture estensive, impianti tecnologicamente adatti a selezionare le differenti caratteristiche di prodotti richiesti dal mercato e mezzi tecnici adeguati a costi competitivi sono oggi la forza di Cesac». Le nuove strutture hanno una capacità di 437 metri cubi ciascuno, pari a 340 tonnellate che si aggiungono ai silos esistenti che possono contenere 7.200 tonnellate di prodotto.

**Matteo Radogna**

## Colosso del territorio

**Berardi Bullonerie, 100 anni di storia «Traguardo raggiunto con impegno e passione»**



## CASTEL GUELFO

**Al tramonto** del 2019 Berardi Bullonerie, gruppo leader nel settore del fissaggio e componenti per l'industria, nato a Bologna cento anni fa, sta scavalcando il secolo di storia. «Desideriamo ringraziare tutte le persone che ci hanno accompagnato in questi 36500 giorni a partire dai primi collaboratori che affiancarono il bisnonno Giulio quando nel 1919 aprì la piccola rivendita di bullonerie ai margini di piazza Maggiore, fino ai nuovi arrivati, che portano entusiasmo e passione», dichiara orgoglioso del suo team Giovanni Berardi, presidente del Gruppo che oggi vanta 12 filiali, 4 consociate e un fatturato di 77 milioni di euro. «Non è da meno la nostra gratitudine – continua – verso gli 8000 clienti che ci confermano quotidianamente la loro fiducia scegliendoci in una logica di filiera come partner, e ovviamente per i fornitori che ci aiutano a meritare a nostra volta la fiducia dei clienti».

Un secolo di passione, perseveranza, innovazione e servizio, «che – precisa – vogliamo trasformare in eredità per le future generazioni non solo della Berardi Group, all'insegna di una impresa che può definirsi HtoH, human to human, dove contano la persona e le sue esigenze: umane e commerciali».

E a dar risalto a questo orientamento le tante iniziative aziendali rivolte ai dipendenti ma anche ai giovani, «che rappresentano il futuro in cui cresciamo», dice Berardi, come il Filiali Day – che ha raccolto a Castel Guelfo nell'attuale quartiere generale di Berardi le 12 filiali e 4 consociate – e la partecipazione a eventi formativi nelle scuole come il Pmi day che ha visto Berardi fare scuola di impresa agli studenti delle Aldini Valeriani.

## Doppia presentazione domani agli 'Aperitivi letterari'

# Schiavon e De Francesco a villa Solarola

Gli scrittori della scuderia Giraldi Editore raccontano i loro romanzi 'Rapkoka' e 'In fondo alla terra'

## CASTEL GUELFO

**Il terzo** appuntamento, domani alle 17,30, con gli 'Aperitivi letterari di Villa Solarola', a Castel Guelfo, vedrà protagonisti Gianluigi Schiavon e Alessandro De Francesco. Davanti al camino i due scrittori, entrambi autori della scuderia Giraldi Editore, parleranno dei loro ultimi romanzi, mentre un attore leggerà alcuni brani scelti. Gianluigi Schiavon, giornalista e scrittore racconterà il suo «Rapkoka», un noir che si svolge da Parigi a Londra fino a Oslo e ai fiordi norvegesi: la lunga caccia del commissario francese Lucien Bertot e di suo figlio Antoine – inedita coppia di investigatori – a Mr Bye-Bye, il killer dei rapper. Alessandro De Francesco, scrittore, presenterà il suo 'In fondo alla terra': la fuga, l'esilio, le vicissi-

tudini di Estela, la protagonista del romanzo, sullo sfondo del golpe militare in Cile nel settembre 1973.

«Non sarà un aperitivo come quelli a cui si è soliti partecipare, perché qui, di concerto con la proprietà di Villa Solarola, abbiamo voluto dare spazio all'arte e alla cultura a 360 gradi», spiega Rossella Bianco, direttrice editoriale di Giraldi, casa editrice determinata a far comprendere la bellezza della lettura anche ai più giovani.

**L'incontro** sarà accompagnato da brani alla chitarra eseguiti dalla cantautrice Mila Normanni, e dalla lettura di alcune pagine tratte dai libri dei due autori affidate all'attore Davide Pucetti. «L'idea è quella di creare un incubatore di talenti – spiegano Gherardo e Francesca Casini, proprietari di Villa Solarola – af-

## EVENTO D'ARTE E CULTURA

**Oltre alla lettura di alcune pagine ci sarà la chitarra di Mila Normanni**



Da sinistra, Gianluigi Schiavon e Alessandro De Francesco



## DOZZA

### Il nido apre le porte a bimbi e famiglie

**A partire** da oggi, dalle 10 alle 12, al nido comunale Fresu di Toscanella di Dozza, i genitori potranno partecipare alle iniziative del «Centro per bambini e famiglie - Ludoteca 0/6». Gli appuntamenti dureranno fino a giugno 2020. L'obiettivo dell'iniziativa è «arricchire la qualità della vita» dei bambini, soprattutto per coloro che non frequentano alcun servizio educativo.

finché l'arte si possa incontrare ed esprimere in un luogo consono, elegante e familiare». Scopo degli aperitivi letterari è quello di unire le differenti arti sotto un unico denominatore: amore e passione per cultura e arte, un binomio che spesso si crede riservato solo agli addetti ai lavori. «L'idea è un po' come trovarsi a casa di amici, davanti allo scoppiettare del camino acceso, con la voglia di stare assieme un pomeriggio», spiega Leonardo Marzaduri uno degli ideatori e organizzatori dell'evento e aggiunge: «Nessuno inoltre esclude la possibilità di una spaghettonata finale al termine dell'incontro, proprio per ricreare un clima familiare».

**m. r.**